



ISTITUTO COMPRENSIVO “ALVARO - GEBBIONE”

Via Botteghelle n. 29 - 89100 Reggio Calabria

C.F.: 92081620806 – C.M. RCIC870003

e-mail: rcic870003@istruzione.it – rcic870003@pec.istruzione.it

Tel. 0965-621049 - Fax 0965-597023

Sito WEB:www.alvarogebbione.it

Codice Univoco: UFML9Q

Prot. n. 1216
Circolare Docenti n.3
Circolare Genitori n.3

Reggio Calabria, 01/09/2020

Al Dsga
A tutto il personale
Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Ass. amm. Calabrò
Al Responsabile SPP Ing. Annunziata Giunta
Al Tecnico del Comune Giancarlo Cutrupi
Alla docente Simona Chilà

All’utenza
Sito/Atti

Oggetto: PRIME INDICAZIONI PER L’ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.S. 2020/2021; NOMINA COMITATO PER LA VERIFICA DELLA CORRETTEZZA DELLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICOVID

- Visto il DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020;
- Visto il DM 16 del 19 maggio 2020- Protocollo d’intesa tra MIUR e OO.SS. – Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2019/2020 (Registro Decreti.R.0000016.19-05-2020);
- Vista la Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing)”
- Visto il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall’INAIL (INAIL 2020);
- Visto il documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020);
- Visto il documento del CTS - Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, approvato in data 28/05/2020 e successivamente aggiornato il 22/06/2020;
- visto il Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. - Indicazioni ad interim per l’effettuazione dell’isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell’attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020.

- Visto il Verbale del Comitato Tecnico Scientifico n. 94 del 7 Luglio 2020 riguardante “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”;
- Visto il Piano per la ripartenza 2020/2021 - Suggerimenti operativi - Ministero dell’istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria - Direzione Generale – 09/07/2020;
- Vista la Legge n. 77 Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione n.3/2020 DFP-0049124-P-24/07/2020 recante indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni con allegato Protocollo quadro Rientro in sicurezza Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali Roma 24 luglio 2020: Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all’emergenza sanitaria da Covid-19;
- Visto il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;
- Visto il DPCM 08/08/2020;
- Visto il Decreto Legge n. 104 del 14 Agosto 2020;
- Viste le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- Visto il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020
- Visto il Piano per la ripartenza a.s. 2020/2021, elaborato dall’USR Calabria e trasmesso a tutte le Istituzioni Scolastiche calabresi di ogni ordine e grado in data 15/07/2020 con prot. n. AOODRCAL.U.0009773;
- Considerata l’integrazione al DVR;
- Sentiti l’RSPP ed il Medico competente;
- Considerato che, all’atto del proprio insediamento, la scrivente ha constatato che non sono state adeguatamente applicate e socializzate le misure ed indicazioni per la ripartenza in sicurezza dell’a.s. 2020/2021, impartite dalla precedente Dirigente, e peraltro non protocollate e pubblicate lo scorso 30 giugno sul sito web della Scuola in forma criptata, dunque accessibili solo a chi fosse in possesso di apposita password;
- Valutati tutti gli elementi relativi ai plessi dell’Istituto Comprensivo Alvaro Gebbione (edifici, personale, studenti, etc.) a seguito di sopralluoghi e confronti con gli Enti Locali ai quali sono stati richiesti arredi ed interventi di manutenzione e/o riadattamento in considerazione delle varie esigenze di sicurezza e delle ultime emergenze verificatesi (si vedano , a tale proposito, le varie missive risultanti agli atti dell’I.C.);

TUTTO CIO’ PREMESSO E VALUTATO

si forniscono le indicazioni operative per l’organizzazione delle attività dell’a.s. 2020/21. **A tali indicazioni tutti debbono attenersi, compresi anche gli utenti esterni che per qualsiasi motivo debbano fruire degli ambienti scolastici.**

Obiettivo del piano

Obiettivo del presente piano è rendere la Scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti sia del personale scolastico docente e non docente, nel contesto delle attività didattiche ed amministrative, con tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del virus SARS-CoV-2.

Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARSCoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall’INAIL (INAIL 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all’emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Al settore scolastico risulta attribuito un livello di rischio integrato medio-basso e un livello

di rischio di aggregazione medio-alto. Al fine di consentire la ripresa delle attività didattiche nell'a.s. 2020/21, è necessaria la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento in sicurezza delle procedure.

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzate a un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni. In sintesi, i principi cardine della ripartenza in sicurezza sono i seguenti:

- 1) DISTANZIAMENTO FISICO;
- 2) ARIEGGIAMENTO FREQUENTE DI TUTTI I LOCALI;
- 3) DISINFEZIONE PERIODICA DELLE MANI.

REGOLE GENERALI

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente documento e nei suoi allegati;
- b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

I collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È istituito un Comitato che resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e sarà presieduto dal Dirigente Scolastico in funzione di Datore di lavoro, per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali unitarie e del RLS.

Tale Comitato è composto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Adriana Labate, dalla Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi, Ing. Annunziata Giunta, dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Ass. amm. Antonino Calabrò, Prof.ssa Maria Pia Priolo, Ins. Simona Chilà, Giancarlo Cutrupi, Tecnico del Comune di Reggio Calabria assegnato all'I.C. Alvaro Gebbione.

OBIETTIVI

Il Comitato ha lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola e riportate nel protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus covid-19 adottato da questa istituzione scolastica. Il Comitato dovrà curare l'aggiornamento del protocollo di sicurezza anti-contagio, per contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro e valutare eventuali livelli di rischio in caso di prosecuzione delle attività avendo cura di considerare il contesto nella sua tipicità di confluenza sociale, delle varie età e fragilità per come definiti dalla CTS internazionale. La prosecuzione delle attività sul luogo di lavoro, sarà favorita solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano, alunni e famiglie, ridotti livelli di rischio. Pertanto, è obiettivo prioritario dell'Istituto garantire la salvaguardia della salute dei lavoratori e assicurare la prosecuzione delle attività istituzionali con la massima garanzia di condizioni di distanziamento, evitando assembramenti, assicurando salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e una efficace organizzazione lavorativa.

Compiti

Il Comitato avrà, tra gli altri, compiti di:

- aggiornamento del protocollo di regolamentazione
- analisi e monitoraggio della situazione in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione;
- predisposizione e approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative e della ripresa delle lezioni a Settembre 2020;
- espressione di parere in ordine all'integrazione del DVR - Valutazione del rischio da infezione da corona virus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione e per la procedura di sicurezza per la gestione dell'emergenza agente biologico, per quanto attiene il rischio specifico da emergenza COVID -19.
- ricepire eventuali segnalazioni di criticità o proposte di migliorie provenienti dal personale dipendente e comunicarle ai membri del comitato;
- valutare ulteriori misure di intervento e di forniture di DPI;
- proporre adeguamenti organizzativi e/o all'edilizia scolastica per la riduzione/eliminazione del rischio contagio Covid-19 sul posto di lavoro e per la ripartenza a Settembre 2020.

È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19.

Riunioni

I membri del comitato dovranno riunirsi, su convocazione del Dirigente Scolastico, anche su iniziativa di uno dei membri, al fine di adottare misure preventive di profilassi finalizzate a dare maggiore efficacia e immediatezza alle disposizioni di legge per prevenire e proteggere gli utenti dal rischio biologico dovuto al Coronavirus. Il Comitato, sulla base dei punti richiamati nel protocollo ministeriale, definirà una serie di misure da applicare e da divulgare ai lavoratori. Le Misure applicate dovranno essere richiamate in uno specifico allegato che sarà denominato e costituirà parte integrante del protocollo. Il Comitato, laddove necessario e per attività finalizzate a specifiche aree di intervento,

potrà avvalersi di consulenti onde acquisire pareri tecnici.

Gli esiti delle riunioni del comitato saranno verbalizzati e costituiranno indicazioni per l'attività datoriale.

Le eventuali riunioni del comitato potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza e il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute del Comitato di Istituto altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno e di avvalersi di consulenze anche esterne.

Il Comitato potrà funzionare sia in composizione variabile e ristretta che allargata, in riferimento alle problematiche emergenti e alle funzioni rivestite (semplicemente istruttorie, decisionali, consultive).

Le eventuali decisioni assunte dal comitato saranno rese pubbliche attraverso il sito web d'Istituto.

Nessun compenso o gettone è previsto per la partecipazione al Comitato.

Informazione - Segnaletica - Depliant - Infografiche.

Il Dirigente informa chiunque entri nell'Istituto Scolastico circa le disposizioni di sicurezza, Protocollo di Sicurezza Anti-contagio – COVID-19 per l'a. s. 2020/2021, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant, segnaletica e infografiche informative.

Il Dirigente Scolastico che ha preceduto la scrivente ha a suo tempo fornito una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio. Anche durante l'a.s. 2020/2021 la scrivente aggiornerà il personale, anche col supporto del Responsabile SPP circa le ulteriori disposizioni governative e regionali in merito alle misure di prevenzione e di gestione di eventuali casi di contagio (anche con riferimento al **Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità del 21 agosto**).

Indicazioni di Informazione e Comunicazione

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento, il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, da realizzare on line (sito web della Scuola) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della Scuola e nei principali ambienti di svolgimento delle attività didattiche. È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Layout delle aule

Secondo le indicazioni dei documenti sopra richiamati, occorre garantire l'utilizzo dei locali nel rispetto del distanziamento sociale previsto, pertanto il **layout delle aule** destinate alla didattica prevede che la disposizione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici sia tale da garantire il distanziamento interpersonale di **almeno 1 metro**, anche in considerazione dello spazio di movimento. Pertanto si **ribadiscono** ai Collaboratori scolastici le seguenti istruzioni:

- Nelle aule i banchi devono essere posizionati in modo da garantire il distanziamento di 1 metro, tra le "rime buccali" degli alunni, tenendo conto che lo stesso deve essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente e che lo spazio fisico, per la seduta medesima, è di 60 cm.;
- Posto che nelle planimetrie verificate dal Responsabile SPP, è indicato, per ogni aula, il numero degli alunni che essa può contenere, in base alla sua capienza, sotto ogni banco, posizionato secondo i previsti distanziamenti (**1 metro tra una rima buccale e l'altra**), deve essere apposto sul pavimento, utilizzando nastro adesivo colorato, un piccolo quadrato o una croce corrispondenti a ciascun piede del banco medesimo, in modo che lo stesso possa essere ricollocato nella giusta posizione in caso di spostamento (ad es. a seguito di pulizie);

- I banchi vanno posizionati secondo colonne, distanziando gli stessi dalle finestre tenuto conto delle varie tipologie di finestre che, in ogni caso, devono essere tenute costantemente aperte (come anche le porte,) per garantire il continuo arieggiamento dell'aula. Lo spazio necessario per l'apertura della finestra deve essere delimitato a terra da segnaletica; in caso di finestre a scorrimento orizzontale tale delimitazione non è necessaria; nel caso di finestre a bandiera che si aprono verso l'interno, si dovranno predisporre dei blocchi che le tengano aperte, ma senza il rischio che si muovano; è anche necessario che si segnali il vetro con apposito nastro adesivo colorato per evitare che gli alunni vi sbattano contro; per quanto riguarda le finestre basculanti, si dovrà considerare l'altezza delle stesse e apporre la segnaletica a terra in modo che la testa dell'allievo non impatti con la parte inclinata verso l'interno;
- Garantire, tra 2 colonne successive di banchi, corridoi per l'esodo degli alunni in caso di emergenza, larghi possibilmente 80 cm e, comunque, di almeno 60 cm.;
- Per quanto concerne il posizionamento della **cattedra**, deve essere garantita tra il docente e l'alunno alla lavagna, o comunque più prossimo, una distanza di **2 metri**. E' da sottolineare che l'uso della mascherina è comunque necessario in situazioni di movimento e, in generale, in tutte le situazioni, statiche o dinamiche, in cui non sia possibile garantire i prescritti distanziamenti. Inoltre tra il bordo della cattedra e la prima fila di banchi deve esserci un corridoio per garantire la via di fuga, di larghezza minima di 60 cm., meglio se di 80 cm.;
- Utilizzare segnaletica adesiva per delimitare gli spazi destinati al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna, tenendo conto che a partire dal muro dietro la cattedra deve esserci una fascia di almeno 1,5 metri di profondità;
- Nelle aule più piccole la cattedra deve essere sostituita con banco biposto;
- All'esterno di ogni locale scolastico deve essere apposto un cartello con l'indicazione della capienza massima del locale medesimo, calcolata secondo i distanziamenti e i vincoli sopra illustrati per quanto riguarda colonne di banchi, cattedra, aree per attività degli allievi alla lavagna ecc. ;

Laboratori, corridoi, spazi comuni, aree di sosta, palestra, ricreazione.

A causa della posizione rigida di attrezzature, postazioni e impianti vari, l'accesso ai **laboratori** sarà regolamentato in modo da conseguire un indice di affollamento che garantisca il distanziamento interpersonale (1 metro tra un alunno e l'altro, 2 metri tra docente o tecnico di laboratorio e l'allievo più vicino, ovviamente nella posizione statica). Tale prescrizione sarà valida anche per le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali, che saranno effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale. All'esterno di ogni laboratorio deve essere apposto un cartello con l'indicazione della capienza massima dello stesso e dovrà essere garantita la disinfezione delle attrezzature utilizzate dopo l'uso da parte di una classe e prima dell'accesso della successiva. Dovrà essere anche assicurata una costante areazione del locale e se il laboratorio è dotato di impianto di riscaldamento/raffrescamento, prima della sua messa in funzione dovrà essere effettuata la sanificazione a cura di una ditta specializzata.

Negli **spazi comuni** e nei **corridoi**, saranno previsti percorsi che garantiscono il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica predisposta ed affissa a pareti e/o pavimento. In ogni caso il personale dovrà vigilare che gli alunni (dai 6 anni in su) si spostino tenendo la mascherina. Lo stesso obbligo vale per i docenti e gli operatori in tutte le situazioni di movimento negli spazi comuni e ogni qualvolta non si possa mantenere il prescritto distanziamento.

In caso di stazionamento degli alunni all'interno dell'edificio (ad es. prima del loro accesso nelle aule) tale **sosta** non dovrà durare più di 15 minuti e in ogni spazio di sosta breve si dovrà calcolare il numero massimo di persone che vi possono stazionare, tenendo conto della superficie calpestabile, al netto degli arredi. In ogni caso si dovrà garantire la sorveglianza al fine di evitare una distribuzione disomogenea delle persone ed anche l'areazione costante degli spazi di transito e di sosta.

Per lo svolgimento della **ricreazione**, delle **attività motorie** e di programmate attività didattiche, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Per le attività di **educazione fisica** che si svolgeranno al chiuso (palestra), sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura della scuola non si potranno prevedere i giochi

di squadra e sport di gruppo, mentre saranno privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Mensa

Il consumo del pasto a scuola è previsto in appositi locali già individuati e sarà gestito in modo tale da assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi, dei tempi (turnazioni) ed eventualmente attraverso la fornitura del pasto in “lunch box” per il consumo in classe.

Areazione locali

Tutti i locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, mediante aerazione naturale. Secondo quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 non sarà possibile utilizzare sistemi di riscaldamento/raffrescamento con il ricircolo dell'aria, per evitare che si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV-2. Particolare attenzione è rivolta agli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti, in quanto sarà garantito un buon ricambio dell'aria, attraverso le porte/finestre poste in prossimità di tali ambienti. Inoltre si prevede un utilizzo dei distributori limitato alla fascia oraria della ricreazione, così da garantire la pulizia/sanificazione, da parte degli operatori addetti ai distributori automatici, delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

Mascherine

Il Dirigente Scolastico garantisce giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni, dai 6 anni in su, dovranno arrivare a scuola con mascherina di comunità di propria dotazione.

Si definiscono mascherine di comunità “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, “non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”

Secondo quanto deciso in data 31 agosto, dal Comitato Tecnico Scientifico, gli studenti di età uguale o superiore ai 6 anni dovranno tenere la mascherina durante gli spostamenti, durante le attività fisiche, nella pausa pasto ed ogni qualvolta non vi sia il distanziamento prescritto dalle norme governative ma potranno stare senza mascherina al banco se è garantito il distanziamento di 1 metro. “Nell'ambito della Scuola Primaria- si legge nella nota del CTS- per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto). Nella Scuola Secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica a bassa circolazione virale come definita dall'Autorità sanitaria”.

Quindi in caso di aumento dei contagi saranno fatte altre valutazioni e le autorità sanitarie potranno imporre la mascherina, alle medie ed alle superiori, anche in condizioni di staticità.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica. La procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) prevede che se vi sono dei soggetti che manifestano una sintomatologia respiratoria e febbre, gli stessi dovranno essere dotati immediatamente di mascherina chirurgica, qualora dotati di mascherina di comunità, e dovrà

essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. A tale proposito si rimanda al **Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità del 21 agosto**.

Per le mascherine dei professori resterà valida la regola già dettata nelle scorse settimane: quando sono ad almeno due metri dagli studenti, alla cattedra, possono toglierle. Se si spostano devono indossarla.

MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Igiene personale

Agli ingressi e nei corridoi, soprattutto in adiacenza alle porte delle aule, saranno posizionati dei dispenser con prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per permettere l'igiene frequente delle mani all'ingresso in classe. Al fine di garantire la corretta igiene delle mani, inoltre, è obbligatorio rispettare le infografiche presenti nei locali per il corretto lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro, che dovrà essere previsto più volte al giorno, in quanto misura prioritaria.

Collaboratori scolastici

In via preliminare, nei giorni precedenti all'inizio dell'anno scolastico, i collaboratori puliranno approfonditamente i locali scolastici, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria, aule ed ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con prodotti idonei, così come indicato dal ISS, ovvero prodotti a base di alcool etilico (70%) e soluzioni di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo. Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, ad ogni cambio ora, misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente igienizzante specifico per superfici con alcool almeno al 70% ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno. Verranno pulite frequentemente le superfici più toccate: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc. con detergente igienizzante specifico per superfici con alcool almeno al 70% ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno. La pulizia dei bagni, lavandini e servizi igienici, deve essere eseguita con cura ogni volta che vengono utilizzati. Verrà utilizzato lo stesso detergente sopra richiamato. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Verranno igienizzati i pavimenti almeno 2 volte la mattina e 2 volte il pomeriggio con detergente igienizzante a base di cloro stabilizzato. Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia (guanti, mascherina e visiera o occhiali). Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia. L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti. Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati. Dopo ogni singola operazione i collaboratori scolastici cambieranno i guanti dopo aver igienizzato le mani.

Nei plessi in cui vi è la presenza di bambini al di sotto dei 6 anni, alla disinfezione deve seguire anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto dovranno essere rispettate le misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. Inoltre è obbligatorio che le finestre di questi ambienti rimangano sempre aperte.

I collaboratori scolastici avranno il compito, inoltre,

- di verificare che i dispenser di materiali disinfettanti per detersione mani dislocati nell'edificio siano sempre riforniti della soluzione idroalcolica;

- che i servizi igienici siano forniti di sapone neutro per il lavaggio delle mani e di carta per consentirne l'asciugatura;
- di pulire bagni, corridoi, tavoli, scrivanie, sedie, etc. prima dell'inizio delle lezioni e dopo (quindi ogni giorno almeno 2 volte al giorno);
- di vigilare che nei bagni entri una sola persona per volta;
- di pulire i bagni dopo ogni uso; - di preparare le aule e tutti i locali e successivamente verificare che le postazioni di alunni ed insegnanti siano opportunamente distanziate, in quanto deve essere garantita la distanza di 1,00 m;
- di gestire l'ingresso e l'uscita delle classi, eventualmente illustrando i percorsi da seguire, così come precedentemente pianificato e riportato nelle planimetrie informative;

I collaboratori scolastici hanno il compito di vigilare gli ingressi e le uscite e di far accedere ai locali scolastici solo il personale autorizzato, in particolare i genitori/accompagnatori dovranno fermarsi all'esterno, in prossimità dei cortili, pertanto solo gli alunni entreranno nelle pertinenze scolastiche. Potranno accedere ai locali scolastici soltanto coloro che sono autorizzati e che indossino la mascherina. Prima di entrare dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione, compilando il modulo sotto riportato.

I collaboratori scolastici hanno il compito di far evitare assembramenti e di far entrare solamente gli studenti, eventualmente secondo orari scaglionati. Hanno il compito di far rispettare i percorsi di entrata e di uscita individuati per ogni classe e graficamente rappresentati in planimetrie informative che saranno affisse nei locali scolastici in numero adeguato affinché sia noto agli utenti della scuola, il percorso di ingresso/uscita da seguire, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti. I collaboratori scolastici dovranno disporre banchi/tavoli e posti a sedere con un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 1 metro. Qualora qualcuno degli autorizzati a stare nell'edificio volesse sottoporsi alla misurazione della temperatura, i collaboratori mostreranno dove si trova il dispositivo di misurazione, dove ci sarà un operatore addetto a tale operazione, che utilizzerà un misuratore laser a distanza. I distributori di merende e acqua dovranno essere attivati secondo le disposizioni già sopra riportate. Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente in tutti i locali scolastici, tenendo sempre aperte le porte e le finestre. Non dovranno essere utilizzati condizionatori e/o ventilatori.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione

Prima della consegna al Comune dei locali scolastici, sede di seggio elettorale, dovranno essere individuati, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla Scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di colore diverso, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

I locali scolastici utilizzati per la didattica sono degli ambienti sufficientemente ampi che consentono il distanziamento previsto, dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere garantisce un distanziamento non inferiore a 1 metro. Le stesse misure minime di distanziamento sono assicurate anche per il personale ATA, che dovrà indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica. Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati. Gli alunni o qualunque altra persona che dovesse accedere ai locali scolastici dovranno procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti. Nei locali scolastici destinati o è stato previsto un ambiente dedicato all'accoglienza e all'isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata è pianificata in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. In coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (camici, visiere, guanti). Nello specifico in questi casi il lavoratore dovrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà conto delle diverse disabilità presenti.

Indicazioni per la scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. In tal caso è necessario aumentare la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani. In particolare, viste le caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è previsto un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati in altri contesti. Gli alunni della scuola dell'infanzia **NON** dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi oltre la consueta mascherina chirurgica.

Ambiente dedicato all'accoglienza e all'isolamento

E' stato previsto ed individuato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. La persona verrà dotata immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità. Per quanto riguarda questo aspetto particolare si invita il personale e l'utenza a leggere attentamente il **Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità del 21 agosto** consultabili, insieme con gli altri documenti riguardanti la tematica della pandemia e delle misure per prevenire il contagio da Covid 19, in un'apposita sezione creata sul sito web dell'Istituto, denominata "Ripartenza in sicurezza".

Ingressi ed uscite

Nelle riunioni con la Responsabile SPP, Ing. Giunta, e salvo diverse future disposizioni, sono stati previsti più ingressi ed uscite, come di seguito specificato:

PLESSO CENTRALE- GEBBIONE

Tutti gli alunni e i docenti entreranno dal cortile posteriore, lato sud, attraverso il cancello carrabile che sarà sorvegliato da un collaboratore scolastico designato dal Dirigente Scolastico su proposta del Dsga. In particolare, una volta attraversato il cortile gli studenti le cui aule, indipendentemente dal piano, sono poste sul lato ovest (lato palestra) utilizzeranno la porta posta di fronte alle scale interne per raggiungere la loro aula. Gli alunni e i docenti la cui aula è posta al piano terra lato est utilizzeranno l'apposita porta, mentre per gli utenti dei piani superiori le cui aule sono ubicate al piano primo e secondo lato est e nord, l'accesso dovrà avvenire attraverso la porta situata di fronte alle scale interne lato est. Il personale amministrativo e coloro che devono recarsi in segreteria avranno accesso dall'ingresso principale, attraverso il cancello lato nord. I percorsi da seguire all'interno dell'edificio saranno opportunamente segnalati. Si specifica, inoltre, che per l'uscita occorre fare il percorso inverso rispetto a quello di accesso mantenendo la destra nei corridoi ed utilizzando per l'uscita le stesse porte usate per l'ingresso.

PLESSO DISTACCATO ALVARO

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia accederanno nell'area scolastica del cancello posto su Vico S. Anna, ed accederanno alla scuola dall'ingresso lato sud, in particolare da quello posto più ad ovest, mentre gli utenti della Scuola Primaria, la cui aula è ubicata al piano terra, accederanno all'area cortilizia posta a sud ed entreranno dall'apposito ingresso posto sul lato sud, quello più a monte. Gli studenti del piano primo, invece, entreranno nell'area cortilizia a nord ed utilizzeranno una delle due scale di emergenza per raggiungere il piano primo, in base all'ubicazione della classe da raggiungere. I percorsi da seguire all'interno dell'edificio saranno opportunamente segnalati. Si specifica, inoltre, che per l'uscita occorrerà fare il percorso inverso rispetto a quello di accesso, mantenendo la destra nei corridoi ed utilizzando le stesse porte per ingresso/uscita.

Sarà cura dei collaboratori scolastici che effettueranno la vigilanza, verificare che i flussi di ingresso e/o di uscita non si intersechino tra loro e, in caso vi fosse la possibilità di assembramenti, di gestire il flusso degli utenti lungo i percorsi di ingresso/uscita.

Informazione e comunicazione

Il Dirigente Scolastico eseguirà un'adeguata attività di comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti. È inoltre prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti. Sarà inoltre favorita, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie. Le azioni di informazione e formazione sono estese anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio. Sono inoltre previste apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità. È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Norme generali di tutela da rispettare

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una **collaborazione attiva di studenti e famiglie e del personale tutto**, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione. **Le misure previste a scuola, infatti, qualora non accompagnate dai comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia messi in atto da ciascun candidato, commissario, presidente, membro del personale, risulterebbero insufficienti alla protezione/prevenzione.**

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso, la scrivente dispone che, a cura del Dsga, sia approntato, con la massima celerità possibile un Piano per consentire, mediante l'utilizzazione del personale ATA, la pronta attuazione delle suddette disposizioni e di ogni altra opportuna misura di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-CoV-2 .

Le presenti disposizioni e direttive potranno essere successivamente aggiornate e/o rimodulate

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Adriana LABATE

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa

ex art. 3 c. 2 del D.Lvo n. 39/93